

SALONE DEL BAGNO 2022

PURO BENESSERE E MATERIALI PERFORMANTI

DOPO UNA LUNGA ASSENZA IL SALONE DEL MOBILE È RITORNATO. L'APPUNTAMENTO INTERNAZIONALE PIÙ IMPORTANTE DEL SETTORE HA OSPITATO NEI PADIGLIONI 22 E 24 ESPOSITORI CAPACI DI ATTRARRE I VISITATORI CON LE ANTEPRIME, LE NOVITÀ, L'INNOVAZIONE, L'ESTETICA E I NUOVI CONCEPT.

DI ERIKA GAGLIARDINI





Al centro è stato messo il **racconto**, il percorso per arrivare al prodotto. È emerso chi ha comunicato con le immagini, chi ha 'giocato' con allestimenti inusuali e chi **ha trasmesso con messaggi semplici** ascoltando le parole della presidentessa del Salone del Mobile, Maria Porro, "ci siamo mossi con un approccio dal basso, senza imporre nulla ma dando tanti strumenti alle aziende per **lavorare in modo più sostenibile** e basandoci anche su quanto imparato al Supersalone. Ci siamo confrontati con gli allestitori più importanti e, insieme a loro, abbiamo definito delle **linee guida su materiali, logistica, catering, illuminazione, tessuti**. Queste linee guida sono state distribuite a tutti i marchi che partecipano al Salone 2022: non avevano l'obbligo di seguirle ma in tantissimi l'hanno fatto."

Suggerimenti essenziali che hanno dimostrato che si può parlare di design anche in modo semplice; ancora una volta, a vincere, sono state la creatività, le idee, la comunicazione.

Del resto, il Salone del Bagno, è il più importante evento nazionale capace di esibire tutte le qualità che lo contraddistinguono: mettere in comunicazione chi crea, chi produce e chi compra. Un settore sempre in crescita e in trasformazione, che ha saputo adeguarsi ai mutamenti del modo di vivere la casa dedicando maggiore attenzione al benessere attraverso nuovi materiali super performanti e nuove tecnologie.

La sala da bagno non è più l'ambiente secondario

SALONE DEL MOBILE.MILANO 2022: I NUMERI DEL SUCCESSO

Due milacentosettantacinque brand espositori, di cui il 27% esteri. In termini di affluenza di visitatori, le presenze registrate sono state 262.608, in sei giorni, da 173 Paesi. Il 61% di operatori di settore e buyer provenivano dall'estero. Oltre 3.500 i giornalisti accreditati da tutto il mondo.

Ecco i numeri della 60esima edizione del Salone del Mobile.Milano, che ha dimostrato, ancora una volta a distanza di tre anni dalla precedente, come l'arredamento di qualità sia in grado di attrarre talenti, raccontare creatività e progetti, essere un eccezionale luogo di incontro, scambio e condivisione di idee che hanno prodotto lavoro e business. "Il Salone ha confermato di essere una formula vincente da cui non si può prescindere", ha commentato il presidente di FederlegnoArredo Claudio Feltrin, parlando a nome di una filiera che raccoglie 70mila imprese, con 294mila addetti, che generano un fatturato di quasi 50 miliardi di euro.

"La casa intelligente, il rinnovo dei materiali, l'intreccio fra tradizione e innovazione puntando alla sostenibilità intesa sempre più come leva competitiva, sono stati la dimostrazione pratica di quanto le imprese abbiano continuato a investire in questi anni seppur così difficili, senza mai smettere di guardare al futuro con ottimismo". L'appuntamento è per il 2023, quando il 61° Salone del Mobile aprirà di nuovo i cancelli dal 18 al 23 aprile!



Il brand Elie Saab all'interno della stand Rak Ceramics al Salone del Bagno. Le collezioni Elie Saab Surfaces and Bathroom, firmate dallo stilista, saranno prodotte in esclusiva da Rak Ceramics.

della casa, ma il protagonista del **benessere quotidiano**, attraverso arredi e soluzioni uniti all'uso di materiali di alta qualità, proponendo trend stilistici: colori pastello, pattern geometrici o ispirati alla natura. I dettagli delle ultime tendenze emerse riflettono la continua evoluzione di questo spazio sempre più tecnologico e green oriented senza dimenticare la componente emozionale.

RICERCA E INNOVAZIONE PER LA SOSTENIBILITÀ

Il bagno oggi è lo spazio che ci riconnette con la natura, anche attraverso materiali organici e superfici antibatteriche.

Da anni, le aziende dell'arredobagno investono in ricerca e innovazione; per essere solidali con l'ambiente, anche attraverso l'utilizzo di materiali riciclabili pur mantenendo un prodotto di alta qualità e durevole nel tempo. Di certo oggi il settore sa come rispettare l'ecosistema attraverso impianti produttivi e tecnologie attente al risparmio idrico.

LA TECNOLOGIA AL CENTRO

Smart device e dispositivi digitali sono ormai in grado di trasformare la stanza da bagno con un semplice tocco, in base a ogni necessità. Sono già realtà i sistemi di attivazione e riconoscimento vocale che regolano automaticamente la temperatura dell'acqua, la quantità di luce e persino il tipo di musica; vasche da bagno che si riempiono da sole quando

ricevono un comando dallo smartphone, portando l'acqua al livello e alla temperatura desiderati.

COMMISTIONE DI AMBIENTI

La tendenza progettuale più evidente vede il bagno come estensione e integrazione del living, il che significa proporre sistemi contenitori e d'arredo con forme e materiali che potrebbero trovarsi a loro agio anche in salotti e camere da letto. (vedi Scavolini) dove hanno grande spazio le geometrie che si abbinano a un design pulito ed essenziale esaltando colori, materiali e texture.

Sistemi integrati con soluzioni su misura e hi-tech, e con una estesa gamma di finiture.

La personalizzazione è la strategia vincente di tutte le aziende che confermano proposte rivolte alla customizzazione e nel contempo annullano il confine tra bagno e camera da letto senza tralasciare i radiatori che sono vere e proprie sculture.

L'IMPORTANZA DEI COLORI E DELLE CROMIE

Il bagno non perde la sua tradizionale componente emozionale attraverso i giusti abbinamenti cromatici e alla scelta delle finiture sempre più ricercate. Se le nuance delicate non sono bandite e il bianco è sempre un classico, spuntano i colori pieni in tinta unita, abbinamenti audaci, accostamenti a contrasto, sebbene rimangono caratterizzati dalla scelta di armonia ed equilibrio. ■